

CICLOVACANZA DA CASTELFRANCO VENETO AD ODERZO TRA OASI NATURALI E VILLE VENETE DAL SILE AL PIAVE

Data : da Venerdì 09 a Domenica 11 Giugno 2006

Trasferimento con Bus e carrello bici da Verona a Castelfranco Veneto e da Oderzo a Verona.

La partenza avverrà dal Parcheggio di Porta Palio a Verona con raduno dei partecipanti alle ore 6,30 .

Il ritorno a Verona è previsto per le ore 21,00.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

La ciclovacanza si articola in tre tappe di complessivi Km 205, esclusi i percorsi nella città di Treviso.

Le distanze delle singole tappe sono state prese da un itinerario cicloturistico predisposto dall'Assessorato al Turismo della Provincia di Treviso, con un leggero incremento, che tiene conto degli spostamenti nei piccoli centri abitati.

I partecipanti non troveranno più la sorpresa di tappe molto più lunghe rispetto al preventivo.

1 – PRIMA TAPPA - Castelfranco Veneto – Quinto Km 65

Si prevede di arrivare a Castelfranco Veneto verso le 8,30, scarico delle bici, pausa caffè , visita del nucleo storico racchiuso entro le mura, e partenza per la ciclovacanza entro le ore 10.

Ci dirigiamo verso Fanzolo dove visitiamo la **Villa Emo** del Palladio, proseguiamo per Barcon, dove possiamo ammirare la **Barchessa di villa Pola**. Passiamo per Zapparè e giungiamo a Fossalunga dove vediamo il complesso di **villa Ravagnin, villa Pomini, villa Cariolati-Setti**.

Scendiamo verso Casacorba e arriviamo nella zona delle **risorgive del Sile, i caratteristici fontanassi**: qui troviamo un ambiente suggestivo con zone umide, percorsi pedonali, boschi di latifoglie, arbusti.

In questo ambiente rilassante faremo la sosta per la colazione al sacco.

Proseguendo per stradine lungo i canali in mezzo alla natura arriviamo a Badoere. Qui possiamo vedere la famosa **rotonda**, costruita per ospitare il mercato, testimonianza di una cultura prettamente illuministica dello spazio e del lavoro.

Proseguiamo per Morgano, nelle vicinanze visitiamo **P'oasi del mulino di Cervara**, con un habitat ricco di specie di animali e di vegetali.

Riprendiamo la bici e raggiungiamo la chiesa di S. Cristina.

Da qui pedaleremo sulla nuova pista realizzata sul sedime dell'ex ferrovia Treviso – Ostiglia. e raggiungeremo Quinto, famosa per i suoi mulini a ruota.

In questa località alloggeremo nelle due notti di venerdì e sabato.

2 – SECONDA TAPPA - Quinto - Treviso - Casale sul Sile - Quinto Km 70

Partenza alle ore 8,00. Raggiungiamo Treviso e il suo Centro Storico. Visita dei palazzi rappresentativi, pausa caffè e acquisto del necessario per la colazione al sacco, quindi seguendo il corso del Sile oltrepassiamo le mura e usciamo dall'abitato valicando il Ponte del Diavolo. In sequenza tra Casier e Lughignano vedremo **la villa Barbaro – Gabbianelli** con il suo portico colonnato rivolto verso il Sile, la **villa Mantovani – Orsetti**. A Casale sul Sile ci aspettano la **Torre dei Carraresi**, ultimo resto del baluardo eretto dai Trevigiani a difesa della città., e la **villa Caliarì**.

Sosta per colazione al sacco.

Proseguiamo per Zerman entrando in una zona ricca di ville, tra le quali **villa Condulmer, villa Dalla Riva**.

Proseguiamo seguendo il Terraglio raggiungendo la zona di Campocroce, dove con una deviazione a nord possiamo ammirare alcune delle ville che impreziosiscono questi scorci della campagna trevigiana: **villa Marcello, villa Marchesi, villa Spandri, villa Marcello del Majno, villa Palazzi – Taverna, villa Albrizzi – Franchetti**.

Passando per Sambughè e Zero Branco ritorniamo a Quinto.

3 – TERZA TAPPA – Quinto – Treviso – Oderzo

Km. 70

Partenza da Quinto alle ore 8,00 in direzione di Treviso, dove passeremo nuovamente per il Centro Storico e potremo vedere alcune parti della città non visitate il giorno prima.

Usciamo dalla porta San Tommaso, ci dirigiamo verso Lancenigo dove vediamo **villa Persico, villa Perocco, villa Angelica** e altre: quando non esisteva la urbanizzazione selvaggia il paesaggio agreste costellato di tutte queste ville patrizie doveva essere mirabile, purtroppo le nuove urbanizzazioni, pur necessarie per lo sviluppo, non hanno rispettato questo contesto irripetibile.

Proseguendo il nostro sguardo continua ad essere affascinato dalle ville che si susseguono, tra le quali: **villa Loredan, villa Caccianiga, villa Pitturi-Zuccaredda**.

Sosta per colazione al sacco.

Da Varago raggiungiamo Breda di Piave con **villa Zangrando e villa Spineda**, Candellù, Maserada e Salettuol: in questa zona possiamo percorrere un piccolo tratto nelle grave del fiume Piave su strada bianca sterrata.

Oltrepassiamo il greto ampio del Piave e raggiungiamo l'abitato di San Michele di Piave. Proseguiamo per Rai dove si trovano i resti di una **Torre** appartenente ad un castello costruito nel secolo X e passando per Colfrancui entriamo infine in Oderzo, che visiteremo.

Il Bus con il carrello per le bici ci porterà poi a Verona

Accompagnatore : Guido Dosso

Cell. 3286350305